

Marine Le Pen alla sbarra il 7 luglio, il futuro presidenziale: â??CombatterÃ² per le mie ideeâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Quale sarÃ il futuro politico di Marine Le Pen? Il prossimo 7 luglio, la Corte dâ??Appello di Parigi dovrÃ pronunciarsi sul caso degli assistenti parlamentari dellâ??ex Front National (oggi Rassemblement National) al Parlamento Europeo, appuntamento giudiziario che avrÃ importanti conseguenze per lâ??avvenire politico della leader della destra francese.

Lâ??ex presidente Rn, infatti, Ã¨ stata giudicata colpevole di appropriazione indebita di fondi pubblici in relazione agli incarichi fittizi di assistenti parlamentari europei e condannata il 31 marzo 2025 in prima istanza dal tribunale di Parigi a quattro anni di carcere (due da scontare con braccialetto elettronico e due con la condizionale), a una multa di 100mila Euro e a cinque anni di ineleggibilitÃ con esecuzione immediata.

In attesa di conoscere la decisione dei giudici di appello, Le Pen ha dichiarato su Lci di non avere paura. â??Qualunque cosa accada non sarÃ² morta. Qualunque cosa accada continuerÃ² a combattere per le mie ideeâ?•. Manca perÃ² meno di un anno al primo turno delle elezioni presidenziali, il 18 aprile 2027, e se le ipotesi riguardanti la conclusione del procedimento giudiziario a suo carico sono diverse, diverse sono soprattutto le conseguenze.

Lâ??ipotesi dellâ??assoluzione â?? considerata da molti poco probabile â?? sarebbe un sollievo immediato per la capogruppo Rn allâ??AssemblÃ©e Nationale, che ridiventerebbe eleggibile e si libererebbe del peso di una condanna penale. Al contrario una condanna a piÃ¹ di due anni di ineleggibilitÃ (in parte trascorsi) comprometterebbe la sua candidatura allâ??Eliseo. Confermando la decisione del tribunale di grado inferiore, la procura generale chiede la conferma a cinque anni anche in appello. A meno che questa non venga ridotta al massimo a due anni Le Pen non puÃ² sperare di concorrere alle presidenziali.

Altro elemento da considerare Ã¨ quello di una condanna a un periodo di detenzione da scontare con braccialetto elettronico. Se la corte dâ??appello accoglie la richiesta della procura e chiede un anno di detenzione, pena da scontare agli arresti domiciliari, la deputata del Pas-de-Calais rinuncerebbe a

lanciarsi nella corsa.

â??Non Ã¨ possibileâ?• fare campagna con il braccialetto elettronico, ha ribadito mercoledÃ¬ Le Pen. â??Se potrÃ² candidarmi, mi candiderÃ², a patto di poter fare campagna elettoraleâ?•, ha dichiarato spiegando che â??quando si Ã¨ candidati alla presidenza, si deve essere completamente liberi di muoversiâ?• e che questo non Ã¨ possibile se si indossa un braccialetto elettronico. â??Se lâ??obiettivo Ã¨ permettermi di candidarmi, ma in realtÃ impedirmi di fare campagna elettorale in completa libertÃ , capite che questo non sarÃ possibileâ?•, ha aggiunto. Una condanna a sei mesi, tuttavia, aprirebbe un dibattito piÃ¹ incerto allâ??interno del Rassemblement National. Con le riduzioni di pena, Marine Le Pen potrebbe sperare di riacquistare la piena libertÃ di movimento giÃ allâ??inizio di ottobre, circa sei mesi prima delle elezioni presidenziali.

Altra incognita riguarda il ricorso in Cassazione. Marine Le Pen ha giÃ avvertito che non aspetterÃ unâ??eventuale decisione della Corte di Cassazione prima di decidere sulla sua candidatura. I giudici della Corte suprema hanno indicato che, qualora venissero investiti del caso, la loro decisione arriverebbe entro i primi di gennaio. Per Le Pen questa tempistica sarebbe troppo lunga per iniziare effettivamente la sua campagna elettorale, anche se la sua condanna venisse annullata in Cassazione.

default watermark

Il caso piÃ¹ complesso al riguardo della decisione in appello il 7 luglio rimane tuttavia quello dellâ??esecuzione provvisoria, ovvero applicazione immediata, del provvedimento di interdizione biennale dalle cariche pubbliche. PerchÃ© sulla carta, questo scenario potrebbe consentirle di candidarsi: se il provvedimento di esecuzione provvisoria emesso in primo grado â?? e contestao ferocemente dal Rn â?? venisse confermato, e la condanna allâ??ineleggibilitÃ scendesse a due anni, si concluderebbe il 1Â° aprile 2027, poco prima del primo turno elettorale.

Lâ??interesse di Marine Le Pen sarebbe dunque quello di ottenere che la sua condanna diventasse definitiva e venisse scontata il piÃ¹ rapidamente possibile. Potrebbe anche rinunciare al ricorso in Cassazione, perchÃ© un ricorso sospenderebbe la sua pena e dunque allungherebbe i tempi giÃ stretti: sebbene il 7 luglio â?? con la sospensione â?? Le Pen diventerebbe nuovamente eleggibile, rischierebbe di perdere nuovamente lâ??eleggibilitÃ a gennaio qualora il suo ricorso venisse respinto dalla Corte di Cassazione, proprio nel pieno della campagna elettorale presidenziale.

Le difficoltÃ non finiscono qui, perchÃ© anche la procura puÃ² presentare ricorso alla Corte di Cassazione, il che sospenderebbe a sua volta la sentenza. Marine Le Pen potrebbe quindi dover attendere la scadenza del termine di dieci giorni concesso alle parti per sapere se la situazione si risolverÃ o meno. Infine, sussiste una controversia giuridica in merito agli effetti di un provvedimento di esecuzione emesso in primo grado ma non confermato in appello. Alcuni esperti legali, basandosi su rare sentenze della Corte di Cassazione in altri casi, ritengono che tale provvedimento possa continuare ad avere effetto. Secondo questa interpretazione, un ricorso in Cassazione da parte di Marine Le Pen o della procura non sospenderebbe piÃ¹ la sentenza.

La decisione finale spetterebbe quindi alla Corte Costituzionale, lâ??unico organo competente a convalidare le candidature alle elezioni presidenziali. Diversi suoi membri hanno giÃ lasciato intendere in via confidenziale di aver chiarito un punto: lâ??eleggibilitÃ viene valutata il giorno delle elezioni. In altre parole, non importa se un candidato non Ã¨ eleggibile al momento della raccolta o della presentazione delle 500 firme a suo sostegno, purchÃ© sia eleggibile al primo turno.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 3, 2026
Autore
redazione

default watermark